

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00149071

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Belvedere Ostrense

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1768

DTSF - A 1768

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione marchio

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ incisione

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 69

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

<b>conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La base triangolare decorata con volute, testine angeliche e uno scudo accartocciato collocato al centro di ognuno dei tre lati, è sostenuta da tre piedini a voluta. Il fusto figurato con testine angeliche presenta una decorazione con conchiglie e volute vegetali. La raggiera è composta da raggi lanceolati e testine angeliche disposte intorno alla teca. La terminazione è costituita da una crocetta apicale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel primo degli scudi accartocciati della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DONAVIT/ ANNO/ DOMINI/ 1768
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel terzo degli scudi accartocciati alla base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ALEXANDER/ PICCIOTTI/ PLEBANUS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nel secondo scudo è uno stemma nel cui campo c'è una colomaba recante in bocca un ramo di ulivo sormontata da una stella. Un marchio raffigurante una zampa di leone e una stella è nella liscia modanatura che funge da raccordo tra il fusto e la base e nel raccordo tra fusto e raggiera, dove è pure il bollo camerale che compare anche nel primo dei tre scudi accartocciati della base. L'elegante ostensorio a raggiera munito della relativa custodia fu donato nel 1768 alla chiesa di S. Pietro Apostolo dall'allora parroco Alessandro Picciotti, il cui stemma compare in uno dei tre scudi accartocciati nella base. Il Picciotti fu il promotore dell'edificazione dell'attuale chiesa di S. Pietro Apostolo, la terza in ordine di tempo, i cui lavori si protrassero dall'1790 al 1793. Il marchio identifica l'autore dell'ostensorio nel Viterbese Girolamo Francescoli, attivo fino al 1802, il quale utilizzò sia il marchio G. F., sia il punzone già depositato dal defunto Mattia Venturesi raffigurante una zampa di leone e una stella. Non coincide tuttavia l'adato di esecuzione dell'ostensorio con il periodo di attività del viterbese, che andrebbe anticipato di qualche anno alla luce delle nuove acquisizioni. Al Francescoli, probabile autore, si deve l'esecuzione di tutto il gruppo di suppellettili ecclesiastiche donate dal Picciotti alla parrocchia di S. Pietro Apostolo comprendente una croce processionale, una navicella portaincenso, un turibolo, un calice con patena (su commissione dell'abate Bernabucci).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 95514-H

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Giombetti B. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari M. C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lo Presti G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lo Presti G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)